



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale N° 4/2014

Il giorno 29 aprile 2013, con inizio alle ore 14:00, il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università dell'Aquila, si riunisce, in forma telematica, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione sul parere degli studenti per l'a.a. 2012/13;
3. Varie ed eventuali.

Il Prof. Marco Recchioni informa che la riunione telematica del 27 settembre 2013 sarà chiusa alle ore 20:00.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

2. Relazione sul parere degli studenti per l'a.a. 2012/13

Il NdV prende in esame le relazioni che i Direttori dei Dipartimenti hanno inviato e i dati relativi al parere degli studenti elaborati. Viene prodotto un documento che verrà inviato al MIUR e che è parte integrante del presente verbale aggiunto come allegato.

3. Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori punti da discutere, la riunione telematica del NdV viene chiusa alle ore 20:00.

L'Aquila, 29 aprile 2014

Il Segretario

F.to **Ciro Marziliano**

Il Coordinatore

F.to **Prof. Marco Recchioni**

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SUL QUESTIONARIO RELATIVO ALLE OPINIONI
DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI - ANNO ACCADEMICO 2012-2013**

Premessa La seguente relazione è relativa al parere degli studenti frequentanti per l'a.a. 2012/13, primo anno nel quale le strutture didattiche dell'Ateneo coincidono con i 7 Dipartimenti, in ottemperanza alla legge 240/2010, e si pone il principale obiettivo di avere un quadro sintetico della valutazione della qualità percepita da parte degli studenti.

Come negli altri anni anche nell'a.a. 2012/13 l'Università de L'Aquila ha effettuato la consueta rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. Tale rilevazione è stata effettuata somministrando, in formato cartaceo nei dipartimenti di: *Ingegneria civile edile-architettura, ambientale* (DICEAA), *Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica* (DISIM), *Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia* (DIIE), *Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente* (MESVA), *Scienze cliniche applicate e biotecnologiche* (DISCAB), *Scienze fisiche e chimiche* (DSFC) e *Scienze umane* (DSU) e informatico nell'area di Medicina del dipartimento MESVA, l'apposito questionario agli studenti. I Dipartimenti hanno utilizzato il modulo loro distribuito, conforme alle indicazioni del MIUR.

Il dipartimento DISIM ha sottoposto al processo di rilevazione l'intero numero degli insegnamenti attivi.

In media la percentuale degli insegnamenti rilevati sul totale di quelli attivi in Ateneo risulta essere del 49%, valore inferiore a quello dello scorso anno.

I dati analitici sono riportati nella tabella 1.

Tabella 1

Dipartimento	Insegnamenti attivi	Insegnamenti rilevati	Insegnamenti rilevati (%)
DICEAA	99	88	89
DISIM	184	184	100
DIIE (area Economia)	77	62	81
DIIE (area Ingegneria)	122	115	94
MESVA (area Psicologia)	(*)	70	83
MESVA (area Medicina)	(*)	248	79
MESVA (area Biologia)	(*)	7	28
MESVA (area Biotecnologie)	(*)	7	29
DISCAB	53	26	49
DSFC	91	89	98
DSU	225	110	49
Totale §	2037	1006	49

(*) vedi pag. 5

§ Nel totale sono stati considerati, oltre ai dati dei restati dipartimenti, il numero che il Dipartimento MESVA ha fornito successivamente (n. insegnamenti attivi: 1186).

La distribuzione dei questionari raccolti nei diversi Dipartimenti è riportata nella tabella 2. Il confronto tra i dati dell'aa.a. 2011/12 e quelli propri di questa rilevazione possono essere effettuali solo sul totale, vista la modifica dovuta alla legge 240. Non è possibile effettuare il confronto del numero di schede rilevate con quello dell'a.a. 2011/12 per tutti i dipartimenti, per via del ridefinizione delle strutture didattiche. I soli confronti possibili sono: DSU rispetto alla somma dei dati delle facoltà di Lettere e Scienze della formazione (calo sensibile di schede raccolte), MESVA, area Medicina, rispetto alla facoltà di Medicina (diminuzione delle schede compilate ed elaborate).

Tabella 2

Dipartimento	Questionari raccolti	Iscritti a CdS in offerta formativa a.a. 2012/13	Iscritti a CdS a.a. 2012/13
DICEAA	3176	761	1748

DISIM	1431	1030	1503
DIIE (area Economia)	1337	2961	3513
DIIE (area Ingegneria)	3714	1037	1866
MESVA (area Psicologia)	1564	2784	4157
MESVA (area Medicina)	5608	2055	3695
MESVA (area Biologia)	116	1360	1594
MESVA (area Biotecnologie)	197	737	1052
DISCAB	1083	1294	1556
DSFC	879	277	315
DSU	1600	2411	3861
Totale	20705	16707	24860

Metodologia adottata per la conduzione della rilevazione statistica

Nell'anno accademico 2012/2013 la rilevazione statistica riguardante la valutazione della didattica è stata realizzata mediante una procedura di tipo misto (cartaceo/web).

La procedura metodologica standard di rilevazione del parere degli studenti è descritta di seguito, tuttavia il nucleo rileva che nel corso del tempo in ciascun Dipartimento, anche in modo diversificato, si sono stratificate regole e comportamenti anche molto diversi.

In linea generale:

La segreteria didattica di ciascun dipartimento inserisce l'elenco degli insegnamenti attivi e dei rispettivi docenti sul sito web di dipartimento, in cui è inserito il sistema di valutazione on-line, e mette a disposizione dei docenti i questionari cartacei da sottoporre agli studenti.

Quattro/cinque settimane prima della fine del periodo didattico ogni docente ritira presso la segreteria di presidenza un numero di questionari congruo al numero di studenti che seguono i propri insegnamenti e poi li sottopone agli studenti durante una lezione in cui l'affluenza è massima. In questo modo la percentuale alta di votanti dovrebbe essere assicurata. Gli studenti compilano il questionario. Alla fine uno studente incaricato raccoglie le schede compilate.

Le schede compilate vengono lette attraverso un lettore ottico.

Le valutazioni vengono memorizzate in un archivio informatico e poi opportunamente elaborate e visualizzate per ottenere le valutazioni globali sui vari insegnamenti dei corsi di laurea. In particolare, esse sono utilizzate per confrontare le valutazioni degli insegnamenti con la media dei coefficienti del corso di laurea e con la media dei coefficienti di Dipartimenti.

Tutti i dati raccolti vengono opportunamente elaborati dal sistema per ottenere le valutazioni globali sui vari insegnamenti dei corsi di laurea e resi immediatamente disponibili nella loro totalità per il Nucleo di Valutazione e per i docenti.

L'ateneo ha utilizzato come base il questionario del CNVSU (doc 9/02) con l'aggiunta, in alcuni casi, di altre 12 voci (N° 1-7,12, 14-15,22-23). Il questionario risultante prevede troppe voci e la compilazione diventa pesante per gli studenti, per cui molti hanno preferito non consegnare il questionario. Si nota che non sono riportate le percentuali degli studenti che hanno compilato il questionario sul totale degli studenti frequentanti per cui non si conosce la rilevanza statistica. Si fa presente inoltre che gli studenti che compilano il questionario sono generalmente quelli più presenti e attivi, per cui le risposte possono essere non del tutto rappresentative dell'intero campione. Pertanto appare importante fare verifiche di controllo a campione e ripensare sia il questionario utilizzando solo le voci richieste dal ministero sia le modalità di somministrazione, come è avvenuto a partire dall'a.a. 2013-2014.

La scala numerica adottata non è risultata omogenea. Per esempio, il dipartimento DICEAA usa per valutare le risposte la seguente scala: 2=No; 5=più No che Si; 7= più Si che No; 10=Si. In questo modo si vorrebbe utilizzare una scala decimale ma con valore medio fissato a 6, che notoriamente nel sistema scolastico italiano equivale a sufficienza. Ma si fa notare che nella scuola il 6 è una soglia di qualità ben maggiore della media aritmetica che è di 5 su 10. A tale proposito si nota nel questionario la mancanza di una soglia prefissata richiesta per la qualità, che deve essere un valore ben più alto del valore medio.

L'elaborazione dei questionari non sembra essere fatta in maniera tempestiva e utile per l'anno in corso. Alcuni dipartimenti hanno avuto difficoltà nell'elaborazione dei questionari. Le criticità non sono evidenziate chiaramente nelle relazioni (per es. con carattere in grassetto, rosso,..). I dati elaborati non sono stati sempre ben commentati dagli organi preposti o dal Presidio di Qualità, per cui l'interpretazione dei dati risulta assai difficoltosa per organi terzi come per esempio il Nucleo di Valutazione. Per il futuro si invita il Presidio di Qualità (o altri organi di ateneo) a fornire una relazione di accompagnamento molto dettagliata per ogni area didattica in maniera che i dati elaborati siano maggiormente comprensibili.

Non sono evidenziati processi di feedback e di controllo. Per esempio non si sa se il docente abbia visionato le valutazioni dei suoi insegnamenti. Inoltre non sono previsti processi formalizzati per correggere le criticità emerse dall'elaborazione dei questionari.

I risultati ottenuti dalla rilevazione sono stati pubblicati, in alcuni casi, sui siti dei Dipartimenti.

Il Nucleo non ha evidenza di azioni particolari di intervento volte al miglioramento dei valori di qualità percepita da parte degli studenti ed esorta formalmente tutti i Dipartimenti affinché si adoperino per l'implementazione di un sistema di miglioramento della qualità in generale in grado di averi effetti positivi sulla percezione di qualità da parte degli studenti, contenendo gli scostamenti tra qualità oggettiva e soggettiva percepita in particolare.

Inoltre, le rilevazioni non sono state utilizzate ai fini della incentivazione dei docenti.

Relazioni per Dipartimento

Dipartimento di *Ingegneria civile edile-architettura, ambientale*

Il Dipartimento DICEEA ha somministrato agli studenti i questionari secondo la procedura prevista.

I dati raccolti sono stati in seguito passati al lettore ottico per l'elaborazione, che ha dato i risultati riportati nelle relative schede. Dall'analisi dei diversi ambiti oggetto del questionario (Organizzazione dei corsi di studio, Attività didattiche e studio, Infrastrutture, Interesse e soddisfazione), emerge il seguente quadro valutativo:

Punti di forza

Organizzazione dei corsi di studio.

Il giudizio degli studenti sull'organizzazione dei corsi è generalmente positivo. La distribuzione nei semestri dei corsi è ritenuta abbastanza equilibrata. Il giudizio complessivo sui docenti è altamente positivo. Si notano i dati positivi per la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e per la effettiva reperibilità e disponibilità a chiarimenti e spiegazioni.

Attività didattiche e studio.

In modo positivo (80,4%) è valutato il materiale didattico indicato o fornito; il docente espone gli argomenti in modo chiaro (83,2%), il docente stimola interesse per la disciplina (79,5%).

Interesse e soddisfazione.

La voce relativa all'interesse degli studenti, registra un valore altamente positivo (88,1%). Il risultato relativo alla soddisfazione per l'insegnamento raggiunge il valore di 80,3%.

Punti di debolezza

Il gradimento espresso dal punteggio ottenuto è in netto calo rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente fatte con un questionario uguale.

Hanno ricevuto punteggi bassi le voci relative alle infrastrutture.

Elementi di criticità

Le rilevazioni non sono state fatte su tutti gli insegnamenti (88 corsi rilevati su 99). Solo 3 le criticità emerse dai questionari sugli 88 corsi rilevati. Nella relazione di accompagnamento non emergono procedure per risolvere le criticità o migliorare gli standard qualitativi.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Dipartimento di *Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica*

Il Dipartimento DISIM ha somministrato agli studenti i questionari secondo la procedura prevista.

I dati raccolti sono stati in seguito passati al lettore ottico per l'elaborazione, che ha dato i risultati riportati nelle relative schede. Dall'analisi dei quattro diversi ambiti oggetto del questionario (Organizzazione dei corsi di studio, Attività didattiche e studio, Infrastrutture, Interesse e soddisfazione), emerge il seguente quadro valutativo:

Punti di forza

Organizzazione dei corsi di studio.

Le voci che hanno ricevuto valutazioni positive sono le valutazioni sul modo in cui i docenti assolvono ai loro compiti, la definizione delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la effettiva reperibilità e disponibilità a chiarimenti e spiegazioni

Attività didattiche e studio.

Nel complesso le valutazioni sono sostanzialmente positive, con punte sulla reperibilità del docente (91,8%) e rispetto orari (92,8%).

Infrastrutture.

La valutazione delle aule il giudizio è positivo (71,6%) ed in crescita rispetto l'anno precedente.

Interesse e soddisfazione.

Positivi sono i giudizi sullo svolgimento dell'insegnamento valutato per cui la soddisfazione è del 77,7%, e sull'interesse per gli argomenti oggetto del corso valutati positivamente nell'81,4% dei casi.

Punti di debolezza

Il gradimento espresso dal punteggio ottenuto è in calo rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente fatte con un questionario uguale.

Il giudizio degli studenti sulle attività integrative e sulle infrastrutture sono insoddisfacenti.

Elementi di criticità

Manca la relazione di accompagnamento ai dati trasmessi per cui la valutazione non può essere completa, né si può desumere se le criticità siano emerse, e se possano essere affrontate e risolte.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Dipartimento di *Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia*

Il Dipartimento DIIE ha correttamente preparato e somministrato agli studenti i questionari secondo la procedura prevista. Dopo l'elaborazione dei dati, i risultati globali, espressi in forma aggregata per corso di studi, sono stati pubblicati sul sito dell'ex Facoltà, mentre quelli analitici sono stati messi a disposizione dei docenti e dei consigli di CdS per quanto di loro competenza. Inoltre è stata preparata una relazione di accompagnamento divisa tra gli insegnamenti delle ex Facoltà di Ingegneria e di Economia. Dall'analisi dei risultati elaborati nella relazione di Ingegneria si possono evidenziare punti di forza e di debolezza come riportato nel seguito.

Punti di forza

Processo di valutazione della didattica da parte degli studenti avviato da diversi anni.

Valutazione degli studenti complessivamente soddisfacente.
Punteggi elevati alle seguenti voci del questionario per l'ex Facoltà di Ingegneria:
- orari rispettati (94,7%)
- reperibilità docenti (94,2%);
che mettono in luce la serietà e la disponibilità del corpo docente.
Eccellenti i punteggi per l'ex Facoltà di Economia per quasi tutte le voci.

Punti di debolezza

La griglia numerica utilizzata per la valutazione dell'ex Facoltà di Ingegneria sembra arbitraria e tende a favorire giudizi positivi.
Si riscontrano punteggi non buoni per le voci: attività didattiche integrative ed infrastrutture (aule e laboratori) per l'ex Facoltà di Ingegneria.
Numero modesto di questionari raccolti per l'ex Facoltà di Economia rispetto al numero totale degli studenti.

Elementi di criticità

Le relazioni sono separate tra le ex Facoltà di Ingegneria e di Economia. Le scale di valutazione sono separate tra le due ex Facoltà.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Dipartimento di *Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente*

Nel corso dell'anno 2012/13 si è consolidata la forma organizzativa dipartimentale, rispetto a quella della facoltà del precedente anno accademico, che nel caso del dipartimento MESVA è il frutto della fusione di numerosi dipartimenti e facoltà. Questo cambiamento organizzativo viene normalmente classificato come un cambiamento di tipo radicale dove si modificano profondamente anche alcuni paradigmi organizzativi. Nel caso specifico sono confluite all'interno di un unico dipartimento procedure di rilevazione del parere degli studenti profondamente diverse. Mentre nel caso della ex Facoltà di Medicina, con i rilevativi vari e numerosi corsi di studio, grazie soprattutto all'obbligo di frequenza, era possibile somministrare e rilevare il parere degli studenti in forma digitale e remota (ovvero non in presenza), nelle altre facoltà e corsi di laurea, in alcuni casi estremamente numerosi, confluiti all'interno del dipartimento, il sistema di rilevazione era di tipo cartaceo ed organizzato anche in modo disomogeneo tra facoltà o a livello di singolo corso di laurea. Nel corso di laurea in Psicologia ad esempio i questionari relativi a tutti gli insegnamenti del semestre venivano e vengono tutt'ora somministrati durante le lezioni dell'insegnamento con il più alto tasso di frequenza.

Nel corso dell'anno 2012 e 2013 quindi nel Dipartimento MESVA sono valse procedure di somministrazione ed analisi dei dati profondamente diverse.

È opinione del NDV che ciò abbia comportato uno shock sull'intero sistema di rilevazione rendendo complessivamente inefficace la stessa rilevazione.

Riteniamo quindi in questo caso che i dati forniti non siano sufficienti ad esprimere un giudizio nella consueta forma della rilevazione complessiva, ovvero per l'intero dipartimento, dei punti di forza e di debolezza.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV auspica che nel corso della prossima rilevazione il dipartimento riesca a normalizzare le procedure di rilevazione e a fornire al nostro organismo un quadro sintetico ed esaustivo della situazione.

Dipartimento di *Scienze cliniche applicate e biotecnologiche*

La procedura di rilevazione ha coinvolto i docenti, la Segreteria di Presidenza, il personale amministrativo del Dipartimento, anche con l'ausilio di studenti part-time, e il Centro di Calcolo dell'Ateneo per le operazioni di lettura ottica delle schede. Il nucleo di valutazione rileva, così come indicato anche dal dipartimento, che le valutazioni complessive e sintetiche qui riportate devono tenere conto di alcune diversità importanti nella offerta formativa del dipartimento. Il dipartimento infatti, seppure di dimensioni contenute, offre da un lato alcuni corsi nell'area della medicina dove è presente uno staff di docenti incardinati nel sistema universitario, dall'altro i corsi della area delle scienze motorie ove è maggiore la presenza di docenti "laici", ovvero non incardinati nel sistema universitario. In questa ottica vanno quindi letti alcuni dati, meno positivi, rispetto ad esempio alla disponibilità e reperibilità dei docenti al di fuori dell'orario delle lezioni

Dall'analisi dei risultati si possono evidenziare comunque alcuni punti di forza e di debolezza come riportato nel seguito.

Punti di forza

Buona soddisfazione degli studenti sulla disponibilità di attrezzature didattiche per attività di formazione esperienziali sia nella area health che delle scienze motorie. Adeguate di conseguenza anche le attività didattiche aggiuntive alla didattica frontale.

Punti di debolezza

Soprattutto nella area delle scienze motorie si rilevano la limitata disponibilità dei docenti non strutturati al di fuori del contesto delle lezioni in aula e la mancanza di coordinamento tra docenti strutturati e a contratto

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Dipartimento di *Scienze fisiche e chimiche*

Il Dipartimento DSFC ha somministrato agli studenti i questionari secondo la procedura prevista. Questi dati rendono relativamente valutabili i risultati mostrando una limitata portanza della rilevazione.

Punti di forza

Le rilevazioni mostrano una sostanziale valutazione positiva su quasi tutte le voci.

Punti di debolezza

Una percentuale non irrilevante (13%) di giudizi negativi sulla totalità degli 89 corsi rilevati. Si riscontrano punteggi non buoni per le voci: attività didattiche integrative ed infrastrutture (laboratori).

Elementi di criticità

Nella relazione di accompagnamento non sono presentate le procedure adottate per cercare di risolvere le criticità emerse.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Dipartimento di *Scienze umane*

Il Dipartimento di Scienze Umane (DSU) ha raccolto il parere degli studenti sulla valutazione della qualità percepita attraverso una adeguata procedura di rilevazione, nel rispetto della privacy e tenendo presente il questionario ministeriale per la valutazione della qualità della didattica.

I moduli predisposti dall'Ateneo sono stati distribuiti in forma cartacea agli studenti.

I dati raccolti sono stati successivamente acquisiti dal lettore ottico per l'elaborazione. I dati relativi alle valutazioni sono stati forniti dal centro di calcolo aggregati per l'intero Dipartimento e non per singolo corso di studio. La rilevazione è stata effettuata per 110 insegnamenti, con un numero complessivo di 1600 questionari compilati: mediamente, dunque, la valutazione è stata effettuata da 14,5 studenti per ogni insegnamento

Punti di forza

Dei 110 insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti, in 97 casi, pari all'88,2%, si è avuta una valutazione complessivamente positiva su come i docenti assolvono i loro compiti: rispetto degli orari (89%), scelta del materiale didattico (87%), chiarezza dell'esposizione e delle spiegazioni (90%).

Va segnalato il giudizio molto positivo (85%) per la voce riguardante il rapporto con gli obiettivi formativi del corso di studio, un dato che indica una chiara rispondenza delle specifiche attività scientifico-didattiche alle aspettative formative e occupazionali degli iscritti in questo ambito universitario.

Punti di Debolezza

Giudizi meno positivi sono stati attribuiti alla voci:

- il rapporto tra carichi di studio e CFU assegnati 67%;
- la distribuzione dei corsi nei semestri (75%);
- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti in relazione agli orari e agli esami intermedi e finali 57 %;
- le attività didattiche integrative (49,8%)

Elementi di criticità

1. Rispetto alla validità dello strumento di rilevazione, gli elementi di criticità includono il numero incompleto di insegnamenti per i quali è stato rilevato il parere degli studenti, il numero relativamente basso di questionari compilati, la mancanza di modalità formalizzate di feedback che possano permettere l'utilizzo dei dati per l'autovalutazione, il monitoraggio ed il miglioramento della qualità della didattica.
2. Per quanto riguarda il giudizio sulla qualità della didattica, un punto critico rimane l'organizzazione delle attività: semestri, attività didattiche integrative, orari delle lezioni e degli esami. ecc.

Inoltre, si evince dal basso numero di questionari compilati anche il basso tasso di frequenza.

VALUTAZIONE DEL NDV

Il NDV apprezza il fatto che i dati elaborati sono stati accompagnati da una relazione dettagliata e ben commentata del Direttore del Dipartimento DSU.

Il NDV nota tuttavia che nella rilevazione 2012-2013 sono evidenti le stesse criticità emerse nella rilevazione dell'anno precedente (2011-2012).

Pur notando lo sforzo del dipartimento nell'individuare modalità più adeguate per la predisposizione e la somministrazione dei questionari, il NDV segnala tuttavia la necessità di migliorare la diffusione dei risultati del parere degli studenti agli organi (dipartimento e corsi di studio), ai docenti e agli studenti stessi (almeno tramite la rappresentanza studentesca).

In secondo luogo, va affrontato dal dipartimento la questione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, come la distribuzione dei corsi nei semestri (orari, lezioni, esami), ritenuta non adeguata nella rilevazione, - un dato negativo presente nell'anno precedente. Per quanto riguarda il rapporto tra carichi di studio e CFU assegnati, giudizio negativo segnalato sia l'anno scorso che quest'anno, il dipartimento dovrebbero procedere ad un' analisi di questo giudizio e offrire una proposta per una effettiva azione correttiva.

Il NDV esprime un giudizio POSITIVO.

Osservazione del NDV sull'efficacia della didattica

Oggetto della presente relazione del Nucleo è stata la rilevazione statistica riguardante la valutazione della didattica attraverso il parere degli studenti, rilevandone le criticità interne nonché i punti di forza e di debolezza dei diversi Dipartimenti.

La valutazione interna della didattica da parte degli studenti, tuttavia, costituisce soltanto un elemento del processo di valutazione della formazione che non permette da solo di valutare l'efficacia delle azioni di formazione erogate da UNIVAQ.

Si nota l'esigenza di avere in futuro un coordinamento migliore tra le strutture didattiche di Ateneo ed un ruolo maggiore del Presidio di Qualità per evidenziare e risolvere eventuali criticità.

L'indagine avente ad oggetto l'opinione degli studenti sui corsi potrebbe essere notevolmente migliorata, in termini di efficacia, integrandola con una analisi retrospettiva sull'opinione degli stessi studenti a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Per garantire la coerenza con il sistema di valutazione che si va delineando nei documenti Anvur – e già declinato nei regolamenti comunitari e specificato nei documenti di programmazione nazionale – occorre in prospettiva futura focalizzare con maggiore nitidezza il concetto di “efficacia della formazione”, intesa non soltanto come “grado di soddisfazione degli studenti” ma pure come “rapporto fra investimento realizzati e risultati ottenuti in termini di occupabilità della persone”.

L'eventuale cambiamento osservato nella condizione occupazionale degli studenti laureati non costituisce ovviamente una misura accettabile di efficacia, poiché non identifica il contributo della formazione all'ottenimento del lavoro (si pensi al caso, purtroppo molto frequente, di laureati in varie discipline che lavorano nei call center come semplici operatori). E' poco plausibile infatti presumere che la formazione sia l'unico fattore in grado di influenzare lo stato di occupato/non-occupato. Se si riducesse la misurazione dell'efficacia al semplice confronto “studente-occupato”, vorrebbe dire ignorare l'esistenza di possibili altri fattori e processi che determinano il cambiamento del fenomeno in esame nel tempo.

Il punto da accertare è stabilire se esista un nesso causale tra la realizzazione dell'intervento (i corsi UNIVAQ) e le modifiche osservate nelle condizioni degli individui che vi sono coinvolti (l'aumento di occupazione). L'indicatore di efficacia a 1, 3 e 5 anni sarà allora: “% di studenti che dopo n mesi hanno trovato lavoro grazie alla frequenza del corso e ad esso coerente”.

La misura dell'efficacia è cioè definita come differenza tra la situazione osservata e quello che ipoteticamente si sarebbe osservata se l'intervento non fosse stato attuato: misura dell'efficacia = differenza tra situazione osservata e situazione controfattuale = impatto.

L'acquisizione di tali informazioni – che già molte Università acquisiscono o si stanno attrezzando per acquisire nell'ambito del sistema di qualità e placement – permetterebbe di valutare correttamente l'efficacia come analisi di impatto, il che implica rilevare se esiste un legame di causa-effetto tra la realizzazione dell'intervento e le modifiche osservate nel fenomeno su cui agisce l'intervento.

E' inutile dire che tali informazioni risulterebbero preziosissime per la pianificazione a monte in sede di “Piano delle performance”, indirizzando le risorse scarse verso le attività di miglior esito occupazionale e garantendo trasparenza nell'informazione agli studenti sui migliori esiti occupazionali possibili per ciascun corso di laurea e master. In altri termini, l'analisi retrospettiva sull'occupabilità si presterebbe a spiegare, ex post, le variabili non solo personali che determinano l'occupazione mentre, ex ante, potrà fornire importanti strumenti di programmazione didattica e logistica dell'Ateneo”.

In conclusione, dall'analisi dei dati forniti dagli studenti emerge:

- la mancanza generalizzata di attività didattiche integrative, seminariali, di laboratorio anche nei corsi che hanno una forte caratterizzazione tecnico/scientifica;
- che gli studenti rilevano un eccessivo carico di studio;
- che in molti casi non risultano sufficienti le conoscenze preliminari per gli argomenti trattati a lezione.

Questi dati saranno oggetto di una più specifica analisi nella relazione annuale del Nucleo.

Riassunto dei dati raccolti

I dati relativi al dipartimento MESVA riportati nelle tabelle di seguito allegate risentono delle problematiche organizzative che sono state evidenziate nelle considerazioni del Nucleo di Valutazione basate sui dati forniti dal dipartimento MESVA.

Per quanto riguarda il dipartimento MESVA (area Biotecnologie), i dati riguardano solamente il corso di laurea magistrale di Biotecnologie Molecolari e Cellulari, per il quale sono stati rilevate ed elaborate 23 schede di 5 insegnamenti (su un totale di 17 insegnamenti attivi). Inoltre, nell'area di Medicina, sempre del MESVA si sono inseriti i risultati del corso di laurea di Medicina e Chirurgia, visto che il Dipartimento ha fornito i risultati stratificati per corso, ed essendo questo corso quello per il quale il numero di schede elaborate è risultato più numeroso (4501 su un totale di 5608).

1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	63	35	2
DISIM	71	28	1
DIIE (area Economia)	93	5	2
DIIE (area Ingegneria)	64	34	2
MESVA (area Psicologia)	70	29	1
MESVA (area Medicina)	62	24	14
MESVA (area Biologia)	73	23	4
MESVA (area Biotecnologie)	87	4	9
DISCAB	76	22	2
DSFC	75	21	4
DSU	75	25	--

2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	68	30	2
DISIM	74	24	2
DIIE (area Economia)	91	7	2
DIIE (area Ingegneria)	71	27	2
MESVA (area Psicologia)	76	24	0
MESVA (area Medicina)	82	8	10
MESVA (area Biologia)	60	37	3
MESVA (area Biotecnologie)	87	9	4
DISCAB	78	18	4
DSFC	78	19	3
DSU	57	43	--

3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	81	17	2
DISIM	82	17	1
DIIE (area Economia)	95	2	3
DIIE (area Ingegneria)	84	14	2
MESVA (area Psicologia)	78	21	1
MESVA (area Medicina)	76	8	16
MESVA (area Biologia)	65	30	5
MESVA (area Biotecnologie)	96	0	4
DISCAB	73	18	9
DSFC	80	17	3
DSU	84	16	--

4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	95	4	1

DISIM	93	6	1
DIIE (area Economia)	96	1	3
DIIE (area Ingegneria)	95	4	1
MESVA (area Psicologia)	84	15	1
MESVA (area Medicina)	83	9	8
MESVA (area Biologia)	86	7	7
MESVA (area Biotecnologie)	91	4	5
DISCAB	77	18	5
DSFC	94	4	2
DSU	84	16	--

5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	93	5	2
DISIM	92	6	2
DIIE (area Economia)	95	1	4
DIIE (area Ingegneria)	94	4	2
MESVA (area Psicologia)	85	13	2
MESVA (area Medicina)	85	4	11
MESVA (area Biologia)	94	3	3
MESVA (area Biotecnologie)	87	0	13
DISCAB	84	9	7
DSFC	96	2	2
DSU	89	11	--

6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	70	26	4
DISIM	70	27	3
DIIE (area Economia)	92	5	3
DIIE (area Ingegneria)	73	22	5
MESVA (area Psicologia)	74	25	1
MESVA (area Medicina)	82	4	14
MESVA (area Biologia)	82	10	8
MESVA (area Biotecnologie)	87	0	13
DISCAB	67	27	6
DSFC	76	22	2
DSU	69	11	--

7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	80	18	2
DISIM	80	19	1
DIIE (area Economia)	95	2	3
DIIE (area Ingegneria)	85	14	1
MESVA (area Psicologia)	72	27	1
MESVA (area Medicina)	81	7	12
MESVA (area Biologia)	84	11	5
MESVA (area Biotecnologie)	91	4	5
DISCAB	78	17	5
DSFC	79	19	2
DSU	90	10	--

8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	83	14	3
DISIM	81	17	2
DIIE (area Economia)	94	2	4
DIIE (area Ingegneria)	87	11	2
MESVA (area Psicologia)	78	20	2

MESVA (area Medicina)	78	7	15
MESVA (area Biologia)	90	8	2
MESVA (area Biotecnologie)	91	4	5
DISCAB	81	14	5
DSFC	80	18	2
DSU	90	10	--

9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	73	15	12
DISIM	75	18	7
DIIE (area Economia)	89	3	8
DIIE (area Ingegneria)	74	17	9
MESVA (area Psicologia)	68	26	6
MESVA (area Medicina)	70	20	10
MESVA (area Biologia)	70	26	4
MESVA (area Biotecnologie)	83	4	13
DISCAB	73	19	8
DSFC	79	15	6
DSU	67	33	--

10. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	81	17	2
DISIM	82	16	2
DIIE (area Economia)	96	1	3
DIIE (area Ingegneria)	83	15	2
MESVA (area Psicologia)	80	19	1
MESVA (area Medicina)	81	10	9
MESVA (area Biologia)	78	16	6
MESVA (area Biotecnologie)	82	9	9
DISCAB	72	22	6
DSFC	81	15	4
DSU	87	13	--

11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte e non previste (in %)
DICEAA	59	12	29
DISIM	43	10	47
DIIE (area Economia)	60	3	37
DIIE (area Ingegneria)	57	8	35
MESVA (area Psicologia)	34	11	55
MESVA (area Medicina)	70	5	25
MESVA (area Biologia)	59	3	38
MESVA (area Biotecnologie)	48	13	39
DISCAB	78	14	8
DSFC	52	6	42
DSU	50	50	--

12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	45	53	2
DISIM	72	27	1
DIIE (area Economia)	78	19	3
DIIE (area Ingegneria)	52	46	2
MESVA (area Psicologia)	76	23	1
MESVA (area Medicina)	89	5	6
MESVA (area Biologia)	82	13	5
MESVA (area Biotecnologie)	87	4	9

DISCAB	74	22	4
DSFC	87	10	3
DSU	70	30	--

13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte e non previste (in %)
DICEAA	35	38	27
DISIM	37	19	44
DIIE (area Economia)	56	10	34
DIIE (area Ingegneria)	38	29	33
MESVA (area Psicologia)	38	15	47
MESVA (area Medicina)	75	6	19
MESVA (area Biologia)	59	13	28
MESVA (area Biotecnologie)	52	17	31
DISCAB	77	18	5
DSFC	52	11	37
DSU	46	54	--

14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	88	10	2
DISIM	81	18	1
DIIE (area Economia)	97	1	2
DIIE (area Ingegneria)	88	11	1
MESVA (area Psicologia)	81	18	1
MESVA (area Medicina)	89	5	6
MESVA (area Biologia)	91	6	3
MESVA (area Biotecnologie)	91	0	9
DISCAB	79	19	2
DSFC	85	13	2
DSU	91	9	--

15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?			
Dipartimento	Giudizi positivi (in %)	Giudizi negativi (in %)	Mancate risposte (in %)
DICEAA	80	16	4
DISIM	78	19	3
DIIE (area Economia)	95	3	2
DIIE (area Ingegneria)	83	13	4
MESVA (area Psicologia)	75	24	1
MESVA (area Medicina)	86	5	9
MESVA (area Biologia)	84	8	8
MESVA (area Biotecnologie)	87	0	13
DISCAB	75	21	4
DSFC	80	17	3
DSU	81	19	--

Osservazioni finali

Il Nucleo di Valutazione nota il numero inadeguato di risposte al questionario degli studenti e invita le strutture decentrate di Ateneo nel suo complesso a individuare i motivi e di predisporre un sistema di indagine più efficace.

Nell'a.a. 2012/13 il numero complessivo di studenti iscritti a corsi di studio è di 24860, dei quali 16707 iscritti a corsi attivi nell'offerta formativa. Tenendo conto che sono state raccolte 20705 schede, risulta che ogni studente, in media, ha risposto a 0,83 schede (se si tiene conto dei soli studenti iscritti ai corsi in offerta formativa il valore sale a 1,24 schede per studente). Lo strumento non è del tutto adeguato. Il Nucleo di Valutazione invita gli organi competenti ad adoperarsi per semplificare il questionario, introdurre come unica modalità di compilazione quella on line con password di accesso per ciascun

studente frequentante. In tal modo si semplificherebbe notevolmente la procedura di caricamento e sintesi dei dati che, con un semplice programma, avverrebbe in automatico

Il NdV auspica che MESVA possa migliorare le routine organizzative interne per evitare in futuro le disfunzioni evidenziate.

L'Aquila, li 29 aprile 2014

Il Segretario
F.to Ciro Marziliano

Il Presidente
F.to Marco Recchioni